

OSCEdays TORINO 2019

LA CITTÀ CIRCOLARE: 4 MODI PER RENDERE UNA CITTÀ PIÙ SOSTENIBILE

Cosa significa “economia circolare”? Nella società occidentale siamo abituati a un concetto di economia nato a partire dalla seconda metà dell’Ottocento, con l’avvio della Prima Rivoluzione Industriale, e basato su un metodo di **produzione lineare**.

Esso mira al raggiungimento del soddisfacimento personale, inteso come accumulazione e consumo illimitato di capitali e beni a vantaggio dei singoli individui. Gli scarti e le emissioni inquinanti che derivano dalla produzione e dal consumo non sono tenuti in considerazione, o solamente in minima parte.



Fonte: Circularity Gap 2019

Dopo più di due secoli di sfruttamento incontrollato, il nostro Pianeta non è più in grado di sostenere tale modello economico lineare e i suoi ritmi sempre più sostenuti a causa dello sviluppo di Paesi che si affacciano sulla scena economica e dell’incremento demografico che porterà la popolazione mondiale a contare 9 miliardi di individui nel 2050.

L’unica soluzione auspicabile per evitare il tracollo del pianeta sta nel cambio del paradigma economico: ciò significa passare a un modello economico più sostenibile, la cosiddetta “**economia circolare**”.



Nell’ambito del progetto **OSCE (Open Source and Circular Economy) days**, un evento di portata internazionale che da diversi anni si svolge in diverse città del mondo, tra cui Torino, **greenTO** organizza gli **OSCEdays Torino 2019**, tre giornate in cui si discuterà di modelli di economia circolare e si offriranno laboratori per grandi e piccini. Obiettivo dell’evento di promozione è quello di sensibilizzare la popolazione locale sulla necessità di passare a un nuovo paradigma economico, più sostenibile, che affondi le sue radici a livello locale (partendo dalle **città**) e si sviluppi, con un approccio bottom-up, ai livelli più alti di istituzione.

Fonte: Circular Economy Report - Growth Within, di Ellen MacArthur Foundation con McKinsey

Il programma del festival

Giovedì 13/06/2019 18:00-20:30: Aperitivo circolare – Anteprima OSCEdays

- 18:30 – 19:00: presentazione dell'evento e talk sul progetto Food Pride
- 19:00 – 20:45: aperitivo circolare con Food Pride e concerto di Accordi Disaccordi

Venerdì 14/06/2019: OSCEdays TALKS

- 18:00 – 18:30: OSCEdays TALK: Marco Mangione presenta Progetto ReLand - Parco del Riuso
- 18:30 – 19:00: OSCEdays TALK: Nadia Lambiase presenta Mercato Circolare
- 19:00 – 19:30: OSCEdays TALK: Carlo Boccazzi presenta Hackability

Sabato 15/06/2019: OSCEdays TALKS + OSCElab WORKSHOP

- 11:00 – 11:30: OSCEdays TALK: "Design sistemico: tra B Corp ed economia circolare" con Germana Borzellieri
- 11:30 - 12:00: OSCEdays TALK: Rosso Gentile Agriforno
- 12:00 – 12:30: OSCEdays TALK: Nicola Laguzzi presenta Radici a Moncalieri – birrificio in autoproduzione
- 12:30 – 13:00: OSCEdays TALK: Architettura per la sostenibilità con Luca Raimondo (Ordine degli Architetti di Torino)
- 15:30 – 17:30: OSCElab WORKSHOP con Fablab Pavone

Gli interventi dei relatori saranno suddivisi in **quattro tematiche legate alla città circolare**: ALIMENTAZIONE, PRODUZIONE (di beni, servizi ed energia), EDILIZIA e MOBILITÀ.

Nello spazio che ospiterà l'evento sarà inoltre allestita una **piccola libreria "open"**, a disposizione dei partecipanti, dove chiunque potrà lasciare e prendere liberamente libri, in un'ottica di raccolta e riuso, in sintonia con il tema dell'evento.

Per maggiori informazioni, vi invitiamo a visitare la pagina dell'evento OSCEdays Torino, la pagina Instagram di greenTO e il sito della rete OSCEdays:

<https://www.facebook.com/Oscedaystorino/>

<https://www.instagram.com/greento.unito>

<https://oscedays.org/>

greento nasce quando un gruppo di studenti con diversa formazione accademica, ma accomunati da una forte sensibilità verso le tematiche della sostenibilità, si incontra al Campus Luigi Einaudi dell'Università di Torino per organizzare incontri divulgativi e conferenze.

Il gruppo greento nell'ottobre del 2015 diventa Associazione universitaria. Si presenta con progetti di divulgazione e come incubatore delle tante **idee "green"** che coinvolgono l'università con un ruolo determinante nella sensibilizzazione e nel coinvolgimento studentesco. In un primo momento greento si occupa dell'assenza della raccolta differenziata in un edificio nuovo come il Campus Luigi Einaudi.

Nell'autunno del 2016, grazie alla vittoria di un bando della **Fondazione Fondo Ricerca e Talenti**, vengono organizzati al Campus Luigi Einaudi tre giorni di conferenze e di workshop su varie tematiche: cibo, rifiuti, energia, mobilità sostenibile e acquisti pubblici ecologici; questo è il primo evento grazie al quale greento riesce a farsi conoscere tra gli studenti, professori ma anche dalla cittadinanza.

Tra il 2016 e 2017 vengono organizzate diverse **"Guerrilla bike"**, con l'obiettivo di porre l'attenzione su una mancata ciclabile che collegasse il Campus Luigi Einaudi con le altre facoltà di Unito; l'amministrazione comunale ha accolto questo invito tracciando con segnaletica orizzontale una ciclabile che dal Campus Luigi Einaudi arriva fino in Corso Marconi.

Nel 2018, supportati dalla **Climate-Kic Alumni Association e il Climate Reality Project** vengono organizzati tre eventi, tra ottobre e dicembre, di sensibilizzazione e dibattito sul cambiamento climatico, due Pillole di Sostenibilità, brevi talk su argomenti differenti, e un evento finale, inBetween, tra talk, installazioni interattive e una mostra d'arte, organizzato in collaborazione con l'Environment Park e il Collettivo IF dell'Accademia Albertina di Torino. I tre eventi nel loro complesso hanno visto la partecipazione di più di 400 persone.

Dal 2019 greento si registra come **associazione di promozione sociale** con l'intento di continuare le attività dando la possibilità alle competenze sviluppate di riversarsi sull'intero bacino cittadino.

Per maggiori informazioni:

www.facebook.com/GreenUnito

www.instagram.com/greento.unito

www.greento.it (sito in fase di aggiornamento)